



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
TURISMO
SETTORE 05 - CCIAA, INDUSTRIA E PMI - INCENTIVI ALLE IMPRESE - AZIONI
A SUPPORTO DELLE COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE**

Assunto il 15/02/2021

Numero Registro Dipartimento: 211

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1484 del 16/02/2021

**OGGETTO: ADEMPIMENTI DGR 447 DEL 9.12.2020 E CONVENZIONE REGIONE CALABRIA /
FINCALABRA SPA EMERGENZA COVID 19 MISURE DI AIUTO IMPRESE E COMPETITIVITÀ
SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE. APPROVAZIONE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE IN
FAVORE DEI COMUNI MISURE D'AIUTO B E C..**

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in
conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.



IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTI

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l’ordinanza 22 marzo 2020, adottata dal Ministero della Salute d’intesa con il Ministero dell’Interno, contenete “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;
- i DDCM del 23 febbraio 2020, del 25 febbraio 2020, dell’1 marzo 2020, del 4 marzo 2020, dell’8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell’11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, dell’1 aprile 2020, del 3 10 aprile 2020, del 26 aprile 2020, del 17 maggio 2020, dell’11 giugno 2020, del 14 luglio 2020 e del 7 agosto 2020, 7 settembre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 30 luglio 2020, con cui è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;
- il [decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6](#), recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla [legge 5 marzo 2020, n. 13](#), successivamente abrogato dal [decreto-legge n. 19 del 2020](#) ad eccezione dell'[art. 3](#), comma 6-bis, e dell'[art. 4](#);
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l’adozione di decreti legislativi”;
- il [decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19](#), convertito, con modificazioni, [dalla legge 22 maggio 2020, n. 35](#), recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli [articoli 1 e 2](#), comma 1;
- il [decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33](#), convertito, con modificazioni, [dalla legge 14 luglio 2020, n. 74](#), recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;



- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito con legge 25 settembre 2020, n. 124 recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica”;
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 07 ottobre 2020, che ha ulteriormente ulteriore prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021
- il decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante “*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*”;
- il DPCM del 13 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- DPCM del 18 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 18 ottobre 2020, n. 258;
- DPCM del 24 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- tutte le vigenti Ordinanze del Presidente della Regione, emanate ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica per l'emergenza COVID-19 e, in ultimo, l’Ordinanza n. 80 del 25 ottobre 2020.
- Decreto Legge 30 novembre 2020 recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»

RICHIAMATI in particolare

- il comma dell’art. 56 del succitato D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito nella Legge 27 del 24/4/2020, il quale riconosce l’epidemia da COVID-19 come evento eccezionale e di grave turbamento dell’economia, ai sensi dell’articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;



- l'art.22 del succitato D.L.n.157 del 30/11/2020, recante «Contributo per la riduzione del debito delle regioni a statuto ordinario», il quale stabilisce che i contributi destinati al finanziamento delle quote capitale dei debiti finanziari in scadenza nell'anno 2020, pari a 250 milioni di euro per tutte le regioni a statuto ordinario, non concorrono alla determinazione del saldo di cui al comma 466 dell'art.1, della legge 11/12/2016, n.232, per cui le risorse conseguentemente liberate sono destinate al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza Covid-19 o riversate al bilancio dello Stato, qualora i ristori stessi non siano assegnati entro il 31 dicembre 2020;
- la Tabella A del citato art.22 del succitato D.L.n.157 del 30/11/2020, stabilisce il riparto delle summenzionate risorse liberate tra le regioni a statuto ordinario e assegna alla Regione Calabria un importo pari a euro 11.151.447,37;

RICHIAMATI altresì:

- la D.G.R. n. 30 del 01/04/2020 recante "Emergenza COVID19 – Misure di aiuto alle imprese – Competitività sistema economico e produttivo regionale – Atto di indirizzo";
- la D.G.R. n. 33 del 9/04/2020 recante "POR Calabria FESR 2014/2020. Presa atto della Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione (2020) 1102 final del 20.02.2020. Approvazione piano finanziario";
- la D.G.R. n. 49 del 24.4.2020 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione proposta di modifica piano finanziario. Atto di indirizzo emergenza Covid-19";
- la D.G.R. n. 66 del 05.05.2020 recante "POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Rimodulazione del Piano Finanziario Asse 3 "Competitività e attrattività del sistema produttivo" Azioni 3.1.1 – 3.1.2 – 3.2.1 – 3.3.4;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 5 maggio 2020 recante "Emergenza COVID19 – Misure di aiuto a favore delle imprese";
- la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";

RICHIAMATE:

- la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- la comunicazione della Commissione Europea 2020/C 340 I/01 del 13/10/2020 "Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della

Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine”.

CONSIDERATO che:

- la diffusione dell'epidemia Covid-19, in tutto il mondo, sta determinando rilevanti e gravi effetti negativi sul sistema economico nazionale ed internazionale;
- le attuali misure di contenimento del contagio adottate dallo Stato italiano, come da altri Stati, limitano notevolmente la possibilità di spostamento delle persone e di movimentazione delle merci, incidendo pesantemente sulla capacità operativa delle imprese;
- che il PIL nell'area Euro nel secondo trimestre 2020 è sceso dell'11,8% ed in particolare in Italia del 12,8 % con conseguente importante calo dell'occupazione;
- tenuto conto dell'andamento dell'epidemia e del suo quadro evolutivo, sia a livello nazionale che regionale è in corso l'adozione di nuove misure di contenimento conseguenti alla crescita esponenziale dei contagi;
- è ragionevole, di conseguenza ed in considerazione dell'eccezionalità della situazione di emergenza, prevedere che la situazione di crisi economica e finanziaria si protrarrà ulteriormente per un periodo considerevole, potenzialmente aggravando gli effetti economici negativi già prodotti;

CONSIDERATO, inoltre, che la sopra richiamata Comunicazione della Commissione Europea COVID-19 (C2020 1863) del 19 Marzo 2020 sottolinea altresì che “... che l'epidemia di COVID-19 interessa tutti gli Stati membri e che le misure di contenimento adottate dagli Stati membri hanno un impatto sulle imprese, la Commissione ritiene che un aiuto di Stato sia giustificato e possa essere dichiarato compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, per un periodo limitato, per ovviare alla carenza di liquidità delle imprese e garantire che le perturbazioni causate dall'epidemia di COVID-19 non ne compromettano la redditività, in particolare per quanto riguarda le PMI”;

- che la stessa Commissione Europea ha ritenuto opportuno favorire agli Stati membri opportune indicazioni in ordine alla compatibilità degli aiuti da strutturare nell'attuale situazione di crisi ed in particolare:

- Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali;
- Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti;
- Aiuti sotto forma di tassi d'interesse agevolati per i prestiti;
- Aiuti sotto forma di garanzie e prestiti veicolati tramite enti creditizi o altri enti finanziari;
- Assicurazione del credito all'esportazione a breve termine.

DATO ATTO che la Giunta regionale con DGR n. 447 del 9.12.2020 ha, nell'ottica di rafforzare le numerose misure di aiuto previste sia a livello regionale che nazionale, di formulare un nuovo atto di indirizzo rivolto al Dipartimento “Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive, Turismo”, affinché assegni all'ente in house Fincalabra S.p.A., per come già individuato nella DGR n. 30 del 1/04/2020, la somma complessiva di € 11.151.447,37 per il perseguimento e l'attuazione nei termini dell'art. n. 22 D.L. n.157 del 30/11/2020, con priorità per le seguenti categorie, indicando altresì gli importi massimi concedibili:

- Società di gestione del Sistema Aeroportuale Calabrese € 5.000.000,00
- Soggetti gestori di impianti sportivi ubicati nei Comuni della Regione Calabria con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, individuati secondo criteri stabiliti dai Comuni stessi, € 4.000.000,00



- Comuni capoluoghi di Provincia della Regione Calabria, e i Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, esclusivamente al fine di realizzare progetti volti alla promozione e al rafforzamento dell'attrattività delle aree e del contesto urbano, in cui sono inserite le categorie economiche interessate che beneficeranno direttamente e/o indirettamente € 500.000,00
- Attività economiche dell'intrattenimento musicale di cui al codice Ateco 93.29.10 (Discoteche), cinema e teatri; Attività economiche ubicate negli edifici e a servizio delle scuole secondarie di secondo grado della Regione Calabria; Attività economiche che sono ubicate e operano nell'ambito delle stazioni aeroportuali calabresi: € 1.651.447,37.

DATO ATTO che agli oneri derivanti dagli Avvisi e dagli atti amministrativi in attuazione della DGR 447/2020 si farà fronte con le risorse assegnate alla Regione Calabria dall'art. n. 22 del succitato D.L.n.157 del 30/11/2020, che assegna alla Regione Calabria un importo complessivo pari a euro 11.151.447,37.

VISTI

- il DDG n. 14404 del 24.12.2020 recante *Adempimenti DGr 447 del 9.12.2020 Emergenza COVID 19 - Misure di aiuto Imprese e competitività Sistema Produttivo Regionale. Avvisi pubblici per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19 – Art.22 Decreto Legge 30.11.2020 Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19 - approvazione schema di Convenzione e impegno di spesa;*
- La Convenzione Quadro di Servizio "Misure di aiuto, in favore delle specifiche categorie di imprese, elencate nella Delibera di Giunta regionale n. 447/2020 e soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID 19", REP REG N. 8518. Del 28.12.2020 tra la Regione Calabria, Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive, Turismo e Fincalabra S.p.A.;
- il DDG n. 529 del 25.01.2021 recante *Adempimenti DGr 447 del 9.12.2020 Emergenza COVID 19 - Misure di aiuto Imprese e competitività Sistema Produttivo Regionale. Presa atto e approvazione piano attività e nomina RUP;*

PRESO ATTO che Fincalabra SpA ha presentato, in ottemperanza all'art.n. 3 co 1 della Convenzione REP REG 8518 del 28.12.2020, le Manifestazioni d'interesse in favore dei comuni, misure d'aiuto previste ai punti :

- B "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI IN CUI SONO PRESENTI IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI GESTITI DA SOGGETTI PRIVATI";
- C "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA E COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 50.000 ABITANTI DELLA REGIONE CALABRIA";

RITENUTO, pertanto opportuno prendere atto e approvare le Manifestazioni d'interesse in favore dei comuni;

VISTI

- l'allegato n. 1 "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI IN CUI SONO PRESENTI IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI GESTITI DA SOGGETTI PRIVATI" e relativo modulo di domanda allegato 2;



- **l'allegato n. 3 "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA E COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 50.000 ABITANTI DELLA REGIONE CALABRIA"**- Progetti di promozione e relativo modulo di domanda allegato 4;

VISTI

- la D.G.R. n.63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale _ Approvazione. Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n.541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio".
- La D.G.R. n.271 del 28 settembre 2020 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche al regolamento regionale n. 3 del 19 febbraio 2019 s.m.i. con la quale è stata disposta la riorganizzazione del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali", " Turismo, Spettacolo e Beni Culturali", "Sviluppo economico, attività produttive", " Istruzione e Cultura" e "Ambiente e territorio"
- La D.G.R. n. 286 del 28 settembre 2020 avente ad oggetto "Deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020. Individuazione Dirigenti Generali e di Settore per il conferimento di incarichi di reggenza"
- Il D.P.G.R. n.121 del 01/10/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo" al dott. Roberto Cosentino.
- Il D.D.G. 10090 del 06/10/2020 avente ad oggetto "Delibere di Giunta Regionale n. 271 e n.286 del 28.09.2020. Adempimenti Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali",
- Il D.D.G 10872 del 27 ottobre 2020 avente ad oggetto "Adempimenti conseguenti alle D.G.R. NN 271 e 286. Approvazione della Micro-struttura organizzativa del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo, come modificato e integrato con D.D.G. 12176/2020 e dal D.D.G.12229/2020:
- il DDG n. 529 del 25.01.2021 recante Adempimenti DGr 447 del 9.12.2020 Emergenza COVID 19 - Misure di aiuto Imprese e competitività Sistema Produttivo Regionale. Presa atto e approvazione piano attività e nomina RUP, con cui il Dott. Antonio Carbone è stato nominato responsabile del procedimento;

VISTI

- Legge Regionale n. 34 del 29/12/2020 – Legge di stabilità regionale 2021
- Legge Regionale n. 35 del 29/12/2020 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023
- DGR n. 512 del 30/12/2020 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 - 2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)
- DGR n. 513 del 30/12/2020 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)

Tenuto conto che con il D.D.G. 10090 del 06/10/2020 avente ad oggetto "Delibere di Giunta Regionale n. 271 e n.286 del 28.09.2020. Adempimenti Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali" per il Settore n. 5 CCIAA, Industria e PMI - Incentivi alle imprese - azioni a supporto della competitività delle imprese, non è stato individuato alcun Dirigente e pertanto, ex lege, le funzioni saranno svolte, ad interim, dal Dirigente Generale Reggente.

ATTESTATA la copertura finanziaria ed al capitolo della spesa interessato, i cui stanziamenti costituiscono limite all'assunzione del relativo impegno, come richiamato nella Circolare Regionale n. 23190 del 20.01.2012 in ordine alla specifica previsione dell'art. 4, comma 1, della L.R. 23 dicembre 2011, n. 47 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2012). Art. 3, comma 4, della L.R. n. 8/2002;

VISTO il DDG 14404 del 2020 che impegna la somma complessiva di euro 11.151.447,37 sul capitolo U 9140101501, giusta scheda di impegno N. 8368/2020.

PRECISATO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti all'art. 22 c. 2 del Dlgs. n.33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis c.3 del Dlgs. n.33/2013.

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e la correttezza del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. DI PRENDERE ATTO E APPROVARE:

- l'allegato n. 1 "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI IN CUI SONO PRESENTI IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI GESTITI DA SOGGETTI PRIVATI" e relativo modulo di domanda allegato 2;
 - l'allegato n. 3 "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA E COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 50.000 ABITANTI DELLA REGIONE CALABRIA" - Progetti di promozione e relativo modulo di domanda allegato 4;
2. **DI DARE ATTO CHE** agli oneri derivanti dall' Avviso in attuazione della DGR 447/2020 si farà fronte con le risorse assegnate alla Regione Calabria dall'art. n. 22 del succitato D.L.n.157 del 30/11/2020, che assegna alla Regione Calabria un importo complessivo pari a euro 11.151.447,37, impegnate con DDG n. 14404 del 28.12.2020, sul capitolo U 9140101501, giusta scheda di impegno N. 8368/2020.
3. **DI NOTIFICARE** il presente decreto a Fincalabra SpA per gli adempimenti di competenza;
4. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CARBONE ANTONIO
(con firma digitale)



Sottoscritta dal Dirigente Generale

COSENTINO ROBERTO

(con firma digitale)



FINCALABRA SPA

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER
L'INDIVIDUAZIONE DI COMUNI CON
POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI IN
CUI SONO PRESENTI IMPIANTI SPORTIVI
PUBBLICI GESTITI DA SOGGETTI PRIVATI**



Sommario

1. Premessa	3
2. Riferimenti normativi	3
3. Finalità	5
4. Soggetti ammessi a manifestare interesse per l'attribuzione delle risorse	6
5. Risorse finanziarie disponibili ed ammontare massimo concedibile	6
6. Beneficiari delle risorse e modalità di individuazione	6
7. Modalità e termini di presentazione della domanda di attribuzione delle risorse	7
8. Procedura per la ammissibilità delle domande e ripartizione delle risorse	7
9. Obblighi del Beneficiario - Stipula delle convenzioni	8
11. Monitoraggio degli interventi.....	9
12. Controlli	10
13. Cause di decadenza	10
14. Revoca	10
15. Disposizioni finali	11



1. Premessa

La Giunta Regionale con DGR n. 447/2020 ha formulato atto di indirizzo rivolto al Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive, Turismo, per assegnare a Fincalabra SpA risorse da destinare a categorie individuate di soggetti per un ristoro delle restrizioni subite in relazione all'emergenza da Covid-19. Fincalabra SpA è soggetto gestore come da DGR n. 30 del 01/04/2020, per l'adozione di avvisi pubblici e atti amministrativi pertinenti per assegnare contributi una tantum a sostegno delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza Covid-19 individuate nella stessa DGR 447/2020, per il perseguimento e l'attuazione nei termini dell'art. 22 D.L. n. 157 del 30.11.2020.

Il Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive, Turismo, con D.D. n. 14404/2020, nel prendere atto della DGR n. 447/2020, ha approvato lo Schema di Convenzione con Fincalabra SpA e l'Allegato "A Definizione Attività".

In data 28/12/2020 è stata sottoscritta, tra la Regione Calabria Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive, Turismo e Fincalabra S.p.A., la Convenzione Quadro di Servizio "Misure di aiuto, in favore delle specifiche categorie di imprese, elencate nella Delibera di Giunta regionale n. 447/2020 e soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID 19" di cui al Decreto Dirigenziale n. 14404 del 24/12/2020, assunta al Rep. N. 8518

La suddetta Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Calabria e la Fincalabra SpA, soggetto individuato dalla Regione Calabria con DGR n 447/2020, per il perseguimento degli obiettivi fissati dalla citata DGR e per l'espletamento delle attività concernenti le misure di aiuto in favore delle specifiche categorie di imprese, elencate nella Delibera di Giunta regionale n. 447/2020 e soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID 19 e specificatamente individuate nell'Allegato A alla Convenzione Quadro.

Con la presente manifestazione di interesse Fincalabra SpA dà attuazione alla misura prevista al **punto "B. Soggetti privati (microimprese e PMI) gestori di impianti sportivi pubblici ubicati nei Comuni della Regione Calabria con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, individuati secondo criteri stabiliti dai Comuni stessi"** di cui all'Allegato A alla Convenzione Quadro.

2. Riferimenti normativi

- Statuto della Regione Calabria;
- Dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza 22 marzo 2020, adottata dal Ministero della Salute d'intesa con il Ministero dell'Interno, contenente "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- DDPCM del 23 febbraio 2020, del 25 febbraio 2020, dell'1 marzo 2020, del 4 marzo 2020, dell'8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, dell'1 aprile 2020, del 3 10 aprile 2020, del 26 aprile 2020, del 17 maggio 2020, dell'11 giugno 2020, del 14 luglio 2020 e del 7 agosto 2020, 7 settembre 2020;
- delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 30 luglio 2020, con cui è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;
- decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;

- decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n.27 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”;
- decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;
- decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n.77 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito con legge 25 settembre 2020, n. 124 recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica”;
- decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”;
- delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 07 ottobre 2020, che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021
- decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;
- DPCM del 13 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- DPCM del 18 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 18 ottobre 2020, n. 258;
- DPCM del 24 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- tutte le vigenti Ordinanze del Presidente della Regione, emanate ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica per l'emergenza COVID-19 e, in ultimo, l'Ordinanza n. 80 del 25 ottobre 2020;
- Decreto Legge 30 novembre 2020 recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza

- epidemiologica da COVID-19»;
- D.L. n. 18 del 17/03/2020 convertito nella Legge 27 del 24/4/2020, art. 56 , il quale riconosce l'epidemia da COVID-19 come evento eccezionale e di grave turbamento dell'economia, ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
 - D.L.n.157 del 30/11/2020, art. 22 recante «Contributo per la riduzione del debito delle regioni a statuto ordinario»;
 - D.G.R. n. 30 del 01/04/2020 recante “Emergenza COVID19 – Misure di aiuto alle imprese – Competitività sistema economico e produttivo regionale – Atto di indirizzo”;
 - Deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 5 maggio 2020 recante “Emergenza COVID19 –Misure di aiuto a favore delle imprese”;
 - Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 ad oggetto: “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
 - Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
 - Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
 - Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 340 I/01 del 13/10/2020 “Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine”;
 - D.G.R. n. 447 del 09/12/2020 “Emergenza COVID 19 - Misure di aiuto Imprese e competitività Sistema Produttivo Regionale. Avvisi pubblici per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19 – Art.22 Decreto Legge 30.11.2020 Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19 - Atto di indirizzo”;
 - D.D. n. 14404 del 24/12/2020 “Adempimenti DGR 447 del 9.12.2020 emergenza covid 19 - Misure di aiuto imprese e competitività sistema produttivo regionale avvisi pubblici per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da covid-19 Art.22 decreto legge 30.11.2020 Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da covid 19 - Approvazione schema di convenzione e impegno di spesa;
 - Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
 - DPR n. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
 - Reg. (UE) n. 679/2016 e Dlgs n. 196/2003.

3. Finalità

Con la presente manifestazione di interesse **si intende individuare i Comuni della Regione Calabria con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, nei quali siano presenti impianti sportivi pubblici gestiti da privati**, cui destinare risorse per un ammontare massimo di Euro 12.000,00 finalizzate a misure di aiuto in favore di imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da covid-19 - Art.22 decreto legge 30.11.2020 - Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da covid 19. I Comuni così individuati destineranno le risorse assegnate per misure di aiuto in favore dei **Soggetti privati (microimprese e PMI) gestori di impianti sportivi pubblici ubicati negli stessi comuni**, individuati dagli stessi comuni, secondo criteri di selezione coerenti con



quanto previsto dalla presente manifestazione di interesse.

Le microimprese e PMI gestori di impianti sportivi pubblici potranno ricevere dai Comuni l'aiuto, secondo le modalità fissate dagli stessi comuni, in presenza di un fabbisogno di liquidità determinatosi per effetto dell'emergenza COVID19, per il periodo di sospensione delle attività, pari ad un calo del fatturato medio mensile per l'anno 2020 che sia uguale o superiore al 33% del fatturato medio mensile dell'esercizio 2019.

4. Soggetti ammessi a manifestare interesse per l'attribuzione delle risorse

I Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura per l'attribuzione delle risorse sono i **Comuni della Regione Calabria con popolazione inferiore ai 5.000,00 abitanti** all'interno dei quali sono ubicati **impianti sportivi pubblici gestiti da soggetti privati** (microimprese e PMI).

Ai fini della successiva concessione del ristoro al soggetto gestore privato, l'attribuzione della gestione dell'impianto sportivo pubblico ad un soggetto privato (microimprese e PMI) dovrà risultare da un valido titolo giuridico di conferimento della gestione che abbia decorrenza almeno dal 01 gennaio 2019 e resti vigente minimo fino al 31.12.2021.

5. Risorse finanziarie disponibili ed ammontare massimo concedibile

La dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione della presente Manifestazione d'interesse ammonta complessivamente ad € 4.000.000,00 a valere sulle risorse di cui alla DGR n. 447/2020 e al DD n. 14404/2020, con un **ammontare massimo concedibile per ciascun Comune di € 12.000,00**.

6. Beneficiari delle risorse e modalità di individuazione

I Comuni assegnatari delle risorse che verranno individuati a mezzo della presente manifestazione di interesse dovranno predisporre **apposito avviso pubblico/manifestazione di interesse per individuare i soggetti beneficiari delle risorse assegnate agli stessi comuni**.

I Comuni, nella predisposizione dell'atto di individuazione dei beneficiari e dei relativi criteri di concessione dell'aiuto, hanno l'obbligo di verificare che i soggetti beneficiari privati ricadano nelle condizioni previste dal Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i. (Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"; Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"; Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 340 I/01 del 13/10/2020 "Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine", verificando altresì le effettive perdite di fatturato dei beneficiari, ove applicabile, utilizzando, quale parametro di riferimento, il calo del fatturato medio relativo all'annualità 2020 pari o superiore al 33% del fatturato medio mensile dell'esercizio 2019.



L'avviso pubblico/manifestazione di interesse predisposto dai Comuni per l'identificazione dei soggetti beneficiari delle risorse dovrà prevedere, altresì, che gli stessi soggetti beneficiari possiedano tutti i seguenti requisiti minimi di partecipazione:

- essere soggetti privati (microimprese e PMI). A tal fine si specifica che sono definite micro e PMI le imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'Allegato I del Reg. (Ue) n. 651/2014);
- essere soggetti gestori di un impianto sportivo pubblico, ubicato in uno dei Comuni individuati e assegnatari delle risorse di cui alla presente manifestazione di interesse; la gestione dell'impianto sportivo deve risultare da valido titolo giuridico di conferimento della gestione in favore di un soggetto privato (microimpresa o PMI) che abbia decorrenza almeno dal 01 gennaio 2019 e resti vigente minimo fino al 31.12.2021;
- avere un fabbisogno di liquidità determinatosi per effetto dell'emergenza COVID19, per il periodo di sospensione delle attività, pari ad un calo del fatturato medio mensile per l'anno 2020 che sia uguale o superiore al 33% del fatturato medio mensile dell'esercizio 2019

7. Modalità e termini di presentazione della domanda di attribuzione delle risorse

Le risorse sono attribuite sulla base di una procedura a sportello, secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni. Lo sportello per la presentazione delle domanda sarà aperto per 30 giorni, a partire dal giorno di pubblicazione sul BURC della presente manifestazione di interesse.

L'esame delle domande è effettuato in base all'ordine cronologico di ricevimento delle domande.

I Comuni della Regione Calabria con popolazione inferiore ai 5.000,00 abitanti all'interno dei quali sono ubicati impianti sportivi pubblici gestiti da soggetti privati (microimprese e PMI) presentano istanza di attribuzione delle risorse di cui alla presente manifestazione di interesse utilizzando il modulo di domanda **Allegato 1**.

Ogni Comune può presentare a presentare una sola domanda a valere sulla presente manifestazione di interesse.

La domanda, debitamente compilata, in formato pdf e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, dovrà essere inviata a Fincalabra SpA, a mezzo PEC all'indirizzo aiuticovidart22.fincalabra@pec.it, entro 30 gg dalla pubblicazione della presente manifestazione di interesse sul sito Fincalabra S.p.A (www.fincalabra.it) oppure sul portale Calabria Europa (www.regione.calabria.it/calabriaeuropa),

8. Procedura per la ammissibilità delle domande e ripartizione delle risorse

Le domande pervenute nei termini di apertura dello sportello saranno valutate in ordine cronologico di ricevimento, osservanza di quanto stabilito di seguito:



La verifica di ricevibilità e ammissibilità delle domande di partecipazione sarà effettuata da un apposito Comitato di valutazione, composto da tre componenti designati dal Soggetto gestore, e scelti tra i propri dipendenti, nominato dal CdA di Fincalabra.

Nella fase di ricevibilità e ammissibilità verranno accertati tutti i requisiti di accesso attraverso l'utilizzo della seguente check-list:

Requisito	Presente		Ammissibilità		Note
Inoltro delle domande con le modalità e nei termini indicati nella Manifestazione d'interesse;					
Domanda complete e compilata sui previsti modelli					
Domanda in formato pdf sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Comune					
Domande presentata da un Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti nel quale è ubicato un impianto sportivo pubblico gestito da soggetti privati (microimprese, PMI)					

In caso di irregolarità formali sanabili senza pregiudizio dei terzi, si potrà dar luogo a soccorso istruttorio assegnando un termine di 3 giorni entro cui fornire quanto richiesto.

Il Comitato di valutazione, quindi, procederà all'assegnazione delle risorse, attribuendo a ciascun Comune ammissibile lo stesso importo, comunque nel limite massimo euro 12.000,00.

Procederà, quindi alla predisposizione di un elenco riportante i comuni ammissibili e finanziabili (fino ad esaurimento delle relative risorse finanziarie disponibili) con indicazione delle risorse attribuite, e i comuni non ammissibili con indicazione della causa di esclusione. Gli elenchi saranno resi pubblici sui siti istituzionali di Fincalabra e della Regione Calabria.

9. Obblighi del Beneficiario - Stipula delle convenzioni

Gli obblighi dei Comuni assegnatari delle risorse saranno precisati, oltre che nella presente manifestazione d'interesse, nella convenzione. Ciascun Comune, entro 30 giorni dalla pubblicazione degli elenchi di ammissione alle risorse, è tenuto a sottoscrivere apposita convenzione sottoscritta digitalmente che regolerà i rapporti con Fincalabra SpA. La presente Manifestazione d'interesse, insieme alla convenzione, prevede tra l'altro i seguenti obblighi:

- il rispetto della normativa vigente in materia circa: la selezione dei beneficiari degli aiuti, la concessione degli aiuti, l'accesso agli atti, la eventuale revoca degli aiuti, la raccolta dei dati e delle informazioni richieste, gli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti (RNA);
- il rispetto delle condizioni e requisiti previsti dall'art. 6 della presente manifestazione di interesse;
- l'adozione di un sistema di contabilità separata o codificata contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione;
- l'obbligo di tenuta della documentazione per la rendicontazione a Fincalabra SpA, circa l'utilizzo delle



- risorse assegnate;
- a trasmettere a Fincalabra Spa dell'elenco dei beneficiari ammessi a contributo a seguito di apposito avviso pubblico/manifestazione di interesse per individuare i soggetti beneficiari delle risorse assegnate agli stessi comuni;
 - a trasmettere la rendicontazione, costituita dai giustificativi di spesa relativi ai pagamenti sostenuti in favore dei soggetti gestori, a seguito di individuazione, e dalla documentazione amministrativo-contabile di riferimento, accompagnata dalla certificazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente attestante la spesa sostenuta e contenente l'assunzione di impegno a garantire la verificabilità della documentazione;
 - l'obbligo a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo di 5 anni dalla attribuzione delle risorse;
 - a fornire la documentazione amministrativa/contabile in sede di controllo da parte di Fincalabra SpA, nonché per qualsiasi controllo previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
 - ad applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto del al lavoro al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità se pertinente;
 - a dare adeguata pubblicità, con attività di promozione e divulgazione, degli aiuti previsti dall'avviso da emanare in favore dei gestori di impianti sportivi pubblici ubicati nel comune;
 - il rispetto dei termini e delle modalità di rendicontazione delle spese, secondo lo schema di rendicontazione in formato elettronico fornito da Fincalabra SpA;
 - ad indicare un referente responsabile per l'operazione;
 - a registrare nel Registro Nazionale Aiuti la misura in questione e i relativi beneficiari;
 - a rispettare la tempistica di esecuzione dell'operazione per come sarà indicata nella Convenzione
 - a presentare una sola domanda sulla presente manifestazione di interesse.

10. Modalità di trasferimento risorse ai Comuni

Il trasferimento delle risorse finanziarie ai Comuni, sulle coordinate IBAN indicate nella Convenzione, avverrà entro 15 giorni dalla comunicazione a Fincalabra Spa, da parte dei Comuni, dell'elenco dei beneficiari ammessi a contributo a seguito di apposito avviso pubblico/manifestazione di interesse pubblicato dagli stessi Comuni per individuare i soggetti beneficiari delle risorse assegnate.

In caso di eventuali irregolarità accertate si attiveranno tutte le procedure necessarie nei confronti del Comune per assicurare la refusione integrale o parziale delle somme illegittimamente trasferite.

11. Monitoraggio degli interventi

Il Comune è responsabile delle attività di monitoraggio e si impegna ad aggiornare tutte le informazioni e i dati sullo stato di attuazione procedurale, finanziario e realizzativo dell'intervento.

L'attività di monitoraggio deve garantire un flusso informativo continuo sullo stato di avanzamento finanziario, procedurale e realizzativo e garantire dati affidabili per la gestione ed espletamento delle attività di rendicontazione.

Il Soggetto beneficiario è responsabile della veridicità del dato ed è tenuto inoltre a:

- a) conservare gli atti di tutta la documentazione originaria giustificativa delle spese fino ai 5 anni successivi alla chiusura dell'intervento;



- b) trasmettere, dietro specifica richiesta, qualunque documento dovesse eventualmente rendersi necessario ai fini del monitoraggio dell'intervento;
- c) ad inviare a Fincalabro SpA far data dall'ultimo pagamento relativo all'intervento finanziato e/o rendicontato, la dichiarazione di chiusura dell'intervento.

nonché rispettare tutte le specifiche indicate nelle Convenzioni regolanti i rapporti tra Fincalabro SpA ed il Comune assegnatario delle risorse.

12. Controlli

La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dalla presente Manifestazione d'interesse dalla Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Il beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto della presente manifestazione di interesse e della convenzione, la Regione Calabria procederà alla revoca dell'assegnazione e al recupero delle eventuali somme già erogate.

13. Cause di decadenza

Il Comune assegnatario delle risorse decade dal beneficio assegnato, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:

- a) beneficio concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza.

14. Revoca

Le risorse assegnate sono revocate a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta al beneficiario da Fincalabro SpA ai sensi degli artt. 8, 9 e 21-quinquies della L. 241/90 nei seguenti casi:

- la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
- l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- la violazione degli obblighi disciplinati dalla presente Manifestazione d'interesse;



- la difformità del progetto realizzato rispetto a quanto statuito nella Manifestazione di interesse;
- l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- la violazione delle norme stabilite dalla presente Manifestazione d'interesse e dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale di riferimento;
- laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate al soggetto privato agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- laddove non siamo stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.

Il provvedimento di revoca, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90, dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

15. Disposizioni finali

Pubblicità degli interventi

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità del contributo ottenuto, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento e secondo quanto previsto nella convenzione.

La mancata pubblicizzazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione del progetto.

Gli obblighi di informazione e pubblicità sono rivolti sia a Fincalabra SpA, sia ai soggetti attuatori delle attività. In generale, l'ente beneficiario è tenuto a svolgere una specifica azione di informazione, sensibilizzazione e pubblicità, sostenuta da risorse dedicate. In materia di informazione e pubblicità, l'istituzione beneficiaria deve garantire la trasparenza delle informazioni e la visibilità delle attività realizzate, in particolare:

- Garantire la trasparenza delle procedure pubblicizzando sul proprio sito web e attraverso i vari canali utili per raggiungere tutti i soggetti interessati sul territorio, i documenti necessari alla realizzazione del progetto;
- assicurarsi che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

Trattamento dei dati personali

1. INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

2. Titolare del trattamento

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it

3. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it;

4. Responsabile esterno del trattamento dati

Responsabile esterno del trattamento è il Soggetto Gestore individuato dalla Regione Calabria, Fincalabra s.p.a., Società in house della Regione Calabria e da essa interamente partecipata. Responsabile del trattamento per Fincalabra s.p.a. è Vincenzo Ruberto (e mail e.ruberto@fincalabra.it).

5. Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

i. Dati personali

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

- A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativa contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

ii. Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento e avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

6. Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. A decizione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo.

7. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti



delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (ARACHNE), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (ARACHNE) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>

8. Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione delle operazioni ammissibili a finanziamento, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

9. Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

11. Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari e le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d. ottenere la limitazione del trattamento;
- e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
- i. revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.

Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

Responsabile del Procedimento



Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è il dott. Carbone Antonio del Dipartimento “Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo”;

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto della presente Manifestazione d’interesse può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata, al responsabile del procedimento anche attraverso l’indirizzo di posta elettronica indicato.

Forme di tutela giurisdizionale

Avverso la presente Manifestazione d’interesse e i provvedimenti attuativi relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:

- a. ricorso al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- b. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

Informazioni e contatti

Tutte le informazioni concernenti la presente Manifestazione d’interesse e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a:

aiuticovidart22dlgs1572020@fincalabra.it

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

Inoltre, per quanto non direttamente specificato nel presente documento e riguardante la fase attuativa delle operazioni che saranno finanziate, si rimanda ai contenuti delle convenzioni che saranno sottoscritte con i Comuni a seguito dell’ammissione a finanziamento e alle disposizioni emanate da Fincalabra sul proprio sito www.fincalabra.it.



<p>UNIONE EUROPEA</p>	<p>REGIONE CALABRIA</p>	<p>REPUBBLICA ITALIANA</p>

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE RIVOLTA AI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI IN CUI SONO PRESENTI IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI GESTITI DA SOGGETTI PRIVATI (MICROIMPRESE E PMI) CUI ASSEGNARE UN RISTORO ALLE PERDITE DI FATTURATO GENERATE DALLE MISURE DI CONTENIMENTO CONSEQUENTIALE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

Art. 22 D.L. n. 157 del 30.11.2020

DOMANDA
(Allegato 1)

<p>Inviato a mezzo PEC</p>	
<p>PROT. (Fincalabra)</p>	<p>n. del giorno ora.....</p>



Dipartimento Lavoro, Sviluppo economico,
Attività produttive e Turismo Cittadella
Regionale - Viale Europa Località
Germaneto - Catanzaro

Il sottoscritto _____ nato a
_____ il _____ residente in Via _____ Comune _____ prov.
_____ cap _____ Codice fiscale _____ Recapito telefonico _____ in qualità di
Legale rappresentante del seguente Comune: _____
avente sede in Via _____
Comune _____ prov. _____ cap _____ tel. _____



e-mail

p.e.c.

Codice fiscale

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE RIVOLTA DI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI IN CUI SONO PRESENTI IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI GESTITI DA SOGGETTI PRIVATI"

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti all'esito del provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato,

DICHIARA

- che il Comune richiedente ha una popolazione inferiore ai 5.000,00 abitanti;
- che nel Comune richiedente è/sono ubicato/i i seguenti impianti sportivi pubblici gestiti da soggetti privati (microimprese e PMI)

Denominazione Impianto	Tipologia di impianto sportivo <i>(indicare le attività sportive cui è destinato l'impianto)</i>	Indirizzo dell'impianto sportivo	Soggetto Gestore dell'impianto sportivo	Titolo giuridico di conferimento della gestione (riportare gli estremi di concessione (es. n. e data determina, contratto, ecc.)	Durata della gestione <i>(indicare il periodo di concessione con data inizio e data fine prevista)</i>

- di impegnarsi a pubblicare un Avviso Pubblico/manifestazione di interesse per l'identificazione dei soggetti beneficiari delle risorse che possedano tutti i seguenti requisiti minimi di partecipazione:
 - o essere soggetti privati (microimprese e PMI). A tal fine di specifica che sono definite micro e PMI le imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'Allegato I del Reg. (Ue) n. 651/2014);
 - o essere soggetti gestori di un impianto sportivo pubblico, ubicato in uno dei Comuni individuati e assegnatari delle risorse di cui alla presente manifestazione di interesse; la gestione dell'impianto sportivo deve risultare da valido titolo giuridico di conferimento della gestione in favore di un soggetto privato (microimpresa o PMI) che abbia decorrenza almeno dal 01 gennaio 2019 e resti vigente minimo fino al 31.12.2021;
 - o avere un fabbisogno di liquidità determinatosi per effetto dell'emergenza COVID19, per il periodo di sospensione delle attività, pari ad un calo del fatturato medio mensile per l'anno 2020 che sia uguale o superiore al 33% del fatturato medio mensile dell'esercizio 2019
- di impegnarsi a verificare che i soggetti beneficiari privati beneficiari delle risorse assegnate ricadano nelle condizioni previste dal Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del

COVID-19” e s.m.i. (Comunicazione della Commissione dell’Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”; Comunicazione della Commissione dell’Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”; Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 340 I/01 del 13/10/2020 “Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19 e modifica dell’allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea all’assicurazione del credito all’esportazione a breve termine”, verificando altresì le effettive perdite di fatturato dei beneficiari, ove applicabile, utilizzando, quale parametro di riferimento, il calo del fatturato medio relativo all’annualità 2020 pari o superiore al 33% del fatturato medio mensile dell’esercizio 2019

CHIEDE

- l’attribuzione al Comune delle risorse previste dalla manifestazione di interesse per un importo massimo di euro 12.000,00 (dodicimila/00)

DICHIARA

- di aver letto, e di accettare tutte le condizioni e gli obblighi previsti e disciplinati nella Manifestazione di Interesse approvata con decreto dirigenziale n. ____ del Dipartimento “Lavoro, Sviluppo Economico, Attività produttive e Turismo” della Regione Calabria;
- di impegnarsi all’osservanza delle disposizioni contenute nella Manifestazione di Interesse nonché nella normativa nello stesso richiamata;
- di non essere soggetto al pagamento dell’imposta di bollo in quanto soggetto pubblico esentato;
- di essere a conoscenza che, nel caso di attribuzione delle risorse, saranno eseguiti controlli sulla veridicità delle informazioni fornite;
- di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445;
- che il Comune richiedente sottoscriverà la convenzione di cui all’Art. 9 della Manifestazione di Interesse e che si impegna a rispettare gli obblighi previsti:
 - a) il rispetto della normativa vigente in materia circa: la selezione dei beneficiari degli aiuti, la concessione degli aiuti, l’accesso agli atti, la eventuale revoca degli aiuti, la raccolta dei dati e delle informazioni richieste, gli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti (RNA);
 - b) il rispetto delle condizioni e requisiti previsti dall’art. 6 della presente manifestazione di interesse;
 - c) l’adozione di un sistema di contabilità separata o codificata contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all’operazione;
 - d) l’obbligo di tenuta della documentazione per la rendicontazione a Fincalabra SpA, circa l’utilizzo delle risorse assegnate;
 - e) a trasmettere a Fincalabra Spa dell’elenco dei beneficiari ammessi a contributo a seguito di apposito avviso pubblico/manifestazione di interesse pubblicato dal comune rappresentato per individuare i soggetti beneficiari delle risorse assegnate agli stessi comuni;
 - f) a trasmettere la rendicontazione, costituita dai giustificativi di spesa relativi ai pagamenti sostenuti e dalla documentazione amministrativo-contabile di riferimento, accompagnata dalla certificazione sottoscritta dal rappresentante legale dell’Ente attestante la spesa sostenuta e contenente l’assunzione di impegno a garantire la verificabilità della documentazione;
 - g) l’obbligo a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all’operazione finanziata per il periodo di 5 anni dalla attribuzione delle risorse;
 - h) a fornire la documentazione amministrativa/contabile in sede di controllo da parte di Fincalabra SpA, nonché per qualsiasi controllo previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
 - i) ad applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto del al lavoro al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità se pertinente;



fornire ulteriori informazioni sull'impresa proponente; consulenti ed istituzioni pubbliche coinvolti nella procedura in oggetto, per ottemperare a specifici obblighi previsti dalla procedura e per la gestione della misura agevolativa, nonché per obblighi contabili e/o di legge.

Alcuni soggetti agiranno in qualità di Responsabili del trattamento, mentre altri Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento, in ragione delle funzioni istituzionali e normative da essi svolte.

Regione Calabria e Fincalbra S.p.A. la informano, inoltre, che alcuni suoi dati personali possono essere soggetti a pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013.

Titolare del trattamento e Responsabile del trattamento

Titolare del trattamento è Regione Calabria, con sede in con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro.
 Responsabile del trattamento è Fincalbra S.p.A., con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro.

Diritti degli interessati

In qualsiasi momento, contattando la Regione Calabria e/o Fincalbra S.p.A. ai recapiti indicati, sarà possibile avere maggiore contezza di quanto sopra descritto, conoscere le categorie dei possibili soggetti destinatari dei dati ed esercitare i seguenti diritti, previsti dal GDPR:

- Diritto di revoca del consenso prestato: Lei ha il diritto di revocare in ogni momento il consenso da Lei prestato per i trattamenti che lo richiedono;
- Diritto di accesso: Lei ha il diritto di ottenere la conferma circa l'esistenza o meno di un trattamento concernente i Suoi dati nonché il diritto di ricevere ogni informazione relativa al medesimo trattamento;
- Diritto alla rettifica: Lei ha il diritto di ottenere la rettifica dei Suoi dati in nostro possesso, qualora gli stessi siano incompleti o inesatti;
- Diritto alla cancellazione: in talune circostanze, Lei ha il diritto di ottenere la cancellazione dei Suoi dati presenti all'interno dei nostri archivi;
- Diritto alla limitazione del trattamento: al verificarsi di talune condizioni, Lei ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento concernente i Suoi dati;
- Diritto alla portabilità: Lei ha il diritto di ottenere il trasferimento dei Suoi dati in nostro possesso in favore di un diverso Titolare;
- Diritto di opposizione: Lei ha il diritto di opporsi al trattamento dei Suoi dati;
- Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: nel caso in cui la Società si rifiuti di soddisfare le Sue richieste di accesso Lei ha il diritto di proporre un'istanza di reclamo direttamente all'Autorità di Controllo.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____ il _____
 _____ nella sua qualità di legale rappresentante di _____ avente sede legale in _____
 _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____
 _____ CF _____ P.IVA _____
 unità locale di svolgimento del progetto in _____ Via _____
 Provincia _____ Telefono _____ fax _____ e-mail _____ PEC _____

dichiara di aver ricevuto l'informativa contenuta nell'Avviso ed acconsente espressamente al trattamento dei suoi dati per ricevere informazioni – anche attraverso l'uso della posta cartacea e del canale telefonico e/o telematico - in merito ad eventi e future iniziative promosse e/o gestite dalla Società

ACCONSENTO

NON ACCONSENTO

Luogo e data _____

Firma digitale del Legale Rappresentante



FINCALABRA SPA

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER
L'INDIVIDUAZIONE DI COMUNI CAPOLUOGHI DI
PROVINCIA E COMUNI CON POPOLAZIONE
SUPERIORE A 50.000 ABITANTI DELLA REGIONE
CALABRIA**

PROGETTI DI PROMOZIONE



Sommario

1. Premessa	3
2. Riferimenti normativi	3
3. Finalità	5
4. Soggetti ammessi a manifestare interesse per l'attribuzione delle risorse	6
5. Risorse finanziarie disponibili ed ammontare massimo concedibile	6
6. Beneficiari delle risorse, caratteristiche delle proposte e spese ammissibili.....	6
7. Modalità e termini di presentazione della domanda di attribuzione delle risorse.....	8
8. Procedura per la ammissibilità delle domande e ripartizione delle risorse.....	8
9. Obblighi del Beneficiario - Stipula delle convenzioni	9
11. Monitoraggio degli interventi.....	10
12. Controlli	10
13. Cause di decadenza	10
14. Revoca	11
15. Disposizioni finali	11



1. Premessa

La Giunta Regionale con DGR n. 447/2020 ha formulato atto di indirizzo rivolto al Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive, Turismo, per assegnare a Fincalabra SpA risorse da destinare a categorie individuate di soggetti per un ristoro delle restrizioni subite in relazione all'emergenza da Covid-19. Fincalabra SpA è soggetto gestore come da DGR n. 30 del 01/04/2020, per l'adozione di avvisi pubblici e atti amministrativi pertinenti per assegnare contributi una tantum a sostegno delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza Covid-19 individuate nella stessa DGR 447/2020, per il perseguimento e l'attuazione nei termini dell'art. 22 D.L. n. 157 del 30.11.2020.

Il Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive, Turismo, con D.D. n. 14404/2020, nel prendere atto della DGR n. 447/2020, ha approvato lo Schema di Convenzione con Fincalabra SpA e l'Allegato "A Definizione Attività".

In data 28/12/2020 è stata sottoscritta, tra la Regione Calabria Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive, Turismo e Fincalabra S.p.A., la Convenzione Quadro di Servizio "Misure di aiuto, in favore delle specifiche categorie di imprese, elencate nella Delibera di Giunta regionale n. 447/2020 e soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID 19" di cui al Decreto Dirigenziale n. 14404 del 24/12/2020, assunta al Rep. N. 8518

La suddetta Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Calabria e la Fincalabra SpA, soggetto individuato dalla Regione Calabria con DGR n 447/2020, per il perseguimento degli obiettivi fissati dalla citata DGR e per l'espletamento delle attività concernenti le misure di aiuto in favore delle specifiche categorie di imprese, elencate nella Delibera di Giunta regionale n. 447/2020 e soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID 19 e specificatamente individuate nell'Allegato A alla Convenzione Quadro.

Con la presente manifestazione di interesse Fincalabra SpA dà attuazione alla misura prevista al **punto "C. Comuni capoluoghi di Provincia della Regione Calabria, e i Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, esclusivamente al fine di realizzare progetti volti alla promozione e al rafforzamento dell'attrattività delle aree e del contesto urbano, in cui sono inserite le categorie economiche interessate che beneficeranno direttamente e/o indirettamente"** di cui all'Allegato A alla Convenzione Quadro.

2. Riferimenti normativi

- Statuto della Regione Calabria;
- Dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza 22 marzo 2020, adottata dal Ministero della Salute d'intesa con il Ministero dell'Interno, contenete "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- DDPCM del 23 febbraio 2020, del 25 febbraio 2020, dell'1 marzo 2020, del 4 marzo 2020, dell'8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, dell'1 aprile 2020, del 3 10 aprile 2020, del 26 aprile 2020, del 17 maggio 2020, dell'11 giugno 2020, del 14 luglio 2020 e del 7 agosto 2020, 7 settembre 2020;
- delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 30 luglio 2020, con cui è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;

- decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;
- decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n.27 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”;
- decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;
- decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n.77 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito con legge 25 settembre 2020, n. 124 recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica”;
- decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”;
- delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 07 ottobre 2020, che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021
- decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;
- DPCM del 13 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- DPCM del 18 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 18 ottobre 2020, n. 258;
- DPCM del 24 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- tutte le vigenti Ordinanze del Presidente della Regione, emanate ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica per l'emergenza COVID-19 e, in ultimo, l'Ordinanza n. 80 del 25 ottobre 2020;



- Decreto Legge 30 novembre 2020 recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- D.L. n. 18 del 17/03/2020 convertito nella Legge 27 del 24/4/2020, art. 56 , il quale riconosce l'epidemia da COVID-19 come evento eccezionale e di grave turbamento dell'economia, ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- D.L.n.157 del 30/11/2020, art. 22 recante «Contributo per la riduzione del debito delle regioni a statuto ordinario»;
- D.G.R. n. 30 del 01/04/2020 recante “Emergenza COVID19 – Misure di aiuto alle imprese – Competitività sistema economico e produttivo regionale – Atto di indirizzo”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 5 maggio 2020 recante “Emergenza COVID19 –Misure di aiuto a favore delle imprese”;
- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 ad oggetto: “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
- Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 340 I/01 del 13/10/2020 “Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine”;
- D.G.R. n. 447 del 09/12/2020 “Emergenza COVID 19 - Misure di aiuto Imprese e competitività Sistema Produttivo Regionale. Avvisi pubblici per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19 – Art.22 Decreto Legge 30.11.2020 Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19 - Atto di indirizzo”;
- D.D. n. 14404 del 24/12/2020 “Adempimenti DGR 447 del 9.12.2020 emergenza covid 19 - Misure di aiuto imprese e competitività sistema produttivo regionale avvisi pubblici per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da covid-19 Art.22 decreto legge 30.11.2020 Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da covid 19 - Approvazione schema di convenzione e impegno di spesa;
- Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- DPR n. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Reg. (UE) n. 679/2016 e Dlgs n. 196/2003.

3. Finalità

La presente manifestazione si rivolge a **Comuni capoluoghi di Provincia della Regione Calabria, e Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti**, cui destinare risorse per un ammontare massimo di Euro 500.000,00 **esclusivamente al fine di realizzare progetti volti alla promozione e al rafforzamento dell'attrattività delle aree e del contesto urbano, in cui sono inserite le categorie economiche interessate dagli effetti** negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da covid-19 - Art.22 decreto legge 30.11.2020 - Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19, **che beneficeranno direttamente e/o indirettamente dei**



progetti.

Ai Comuni così individuati saranno assegnate risorse da destinare:

- alla **realizzazione di azioni mirate alla promozione e rafforzamento** dell'attrattività delle aree e del contesto urbano per sostenere la ripresa delle attività economiche colpite dalla crisi pandemica;
- a **misure di aiuto** in favore di attività economiche colpite dalla crisi pandemica (**microimprese e PMI aventi sede e/o unità operativa negli stessi comuni**), individuati dagli stessi comuni secondo criteri di selezione coerenti con quanto previsto dalla presente manifestazione di interesse. Le microimprese e PMI potranno ricevere dai Comuni l'aiuto, secondo le modalità fissate dagli stessi comuni, in presenza di un fabbisogno di liquidità determinatosi per effetto dell'emergenza COVID19, per il periodo di sospensione delle attività, pari ad un calo del fatturato medio mensile per l'anno 2020 che sia uguale o superiore al 33% del fatturato medio mensile dell'esercizio 2019.

4. Soggetti ammessi a manifestare interesse per l'attribuzione delle risorse

I Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura per l'attribuzione delle risorse sono i **Comuni della Regione Calabria capoluoghi di Provincia e i Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti individuati in: Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Crotona, Vibo Valentia, Lamezia, Corigliano-Rossano.**

5. Risorse finanziarie disponibili ed ammontare massimo concedibile

La dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione della presente Manifestazione d'interesse ammonta complessivamente **ad € 500.000,00** a valere sulle risorse di cui alla DGR n. 447/2020 e al DD n. 14404/2020, con un **ammontare massimo concedibile**:

- **di euro 100.000,00** per i Comuni capoluogo individuati in Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria
- **di euro 50.000,00** per i Comuni capoluogo o con popolazione superiore ai 50.000 abitanti individuati in Crotona, Vibo Valentia, Lamezia, Corigliano-Rossano

6. Beneficiari delle risorse, caratteristiche delle proposte e spese ammissibili

I Comuni assegnatari delle risorse individuati a mezzo della presente manifestazione di interesse dovranno predisporre **apposita domanda nella quale dovranno delineare il proprio progetto volto alla promozione e al rafforzamento dell'attrattività delle aree e del contesto urbano, in cui sono inserite le categorie economiche interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da covid-19.**

Il progetto potrà essere articolato in:

- “azioni dirette” (attraverso avviso pubblico/manifestazione di interesse) mirate alla promozione e realizzate da associazioni di categoria** di cui beneficeranno indirettamente le categorie economiche colpite dalla crisi economica generata dalla pandemia;
- e/o “misure di aiuto” (attraverso avviso pubblico/manifestazione di interesse) in favore direttamente delle categorie economiche** colpite dalla crisi economica generata dalla pandemia.

I progetti dovranno essere avviati dopo la presentazione della domanda e dovranno essere conclusi entro il 31/12/2021.

In relazione al punto a) “azioni dirette” i Comuni dovranno predisporre e pubblicare un avviso pubblico/manifestazione di interesse per l'individuazione dei beneficiari e dei relativi criteri di concessione del contributo. Potranno presentare la propria candidatura ai Comuni per ottenere il contributo le associazioni di categoria di operatori economici (regolarmente costituite e con codice fiscale), che presentino un progetto



costituito da interventi e iniziative che possano contribuire ad una efficace promozione della città e alla sua attrattività, in modo da sostenere l'uscita dalla crisi da emergenza sanitaria delle categorie economiche che ne hanno subito gli effetti negativi. Il progetto presentato dovrà riferirsi a:

- **interventi sul contesto urbano** che migliorino gli stessi luoghi e li rendano maggiormente fruibili a cittadini e visitatori e/o per garantire la sicurezza e la salute pubblica in termini di prevenzione della diffusione del Covid-19, con effetti positivi sulla attrattività;
- **iniziative volte alla promozione** di identificate zone della città e delle sue peculiarità (centri storici, aree naturali, aree sportive, aree pedonali, aree fieristiche, ecc.), anche con modalità innovative (utilizzo di piattaforme on-line, ecc.);
- **altre iniziative comunque finalizzate alla promozione e al rafforzamento dell'attrattività delle aree e del contesto urbano**, in cui sono inserite le categorie economiche interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da covid-19.

Le iniziative e gli interventi dovranno favorire modalità innovative di promozione, nel rispetto delle norme sanitarie connesse al contenimento del Covid-19 e dovranno coinvolgere la comunità locale, attrarre turisti e visitatori e favorire indirettamente l'indotto economico in favore delle categorie economiche più colpite dalla crisi pandemica.

Inoltre, in relazione alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato, dovrà trattarsi di iniziative a carattere diffuso, rivolte ad una generalità ampia di imprese e in capo alle quali non possa essere ricondotto un vantaggio economicamente apprezzabile, e come tali non rilevanti ai fini delle stesse normative sugli aiuti.

Sono ammissibili le spese progettuali relative alle azioni dirette di cui al punto a) sostenute a far data dal giorno successivo alla presentazione della domanda e relative ai seguenti costi:

- Costi operativi collegati al progetto, allestimenti, personalizzazione, caratterizzazione del contesto urbano e delle aree, materiali promozionali e pubblicitari, spese di comunicazione e pubblicità, materiali vari, acquisto o noleggio di attrezzature e impiantistica, locazione o fitto di immobili e spazi
- Costi per consulenze e progettazione di iniziative (nei limiti massimi del 20% del totale assegnato)
- Costi per migliorare l'accessibilità e per garantire la sicurezza e salute pubblica anche in termini di prevenzione della diffusione del Covid-19.

In relazione al punto b) "misure di aiuto", i Comuni dovranno predisporre e pubblicare un avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari e dei relativi criteri di concessione dell'aiuto, per ristorare dalle perdite subite le categorie economiche destinatarie. Inoltre, hanno l'obbligo di verificare che i soggetti beneficiari privati ricadano nelle condizioni previste dalla Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i. (Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"; Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"; Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 340 I/01 del 13/10/2020 "Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine", verificando altresì le effettive perdite di fatturato dei beneficiari, ove applicabile, utilizzando, quale parametro di riferimento, il calo del fatturato medio relativo all'annualità 2020 pari o superiore al 33% del fatturato medio mensile dell'esercizio 2019. L'avviso pubblico/manifestazione di interesse predisposto dai Comuni per l'identificazione dei soggetti beneficiari dell'aiuto dovrà prevedere, altresì, che gli stessi soggetti beneficiari possiedano tutti i seguenti **requisiti minimi di partecipazione**:

- **essere soggetti microimprese e PMI**, rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'Allegato I del Reg. (Ue) n. 651/2014;
- **essere soggetti che hanno subito effetti negativi** della crisi pandemici **per sospensione dell'attività e/o**



contrazione dell'attività;

- **avere un fabbisogno di liquidità** determinatosi per effetto dell'emergenza COVID19 pari ad un calo del fatturato medio mensile per l'anno 2020 che sia uguale o superiore al 33% del fatturato medio mensile dell'esercizio 2019. **L'importo dell'aiuto concesso ai beneficiari non potrà superare l'importo del fabbisogno di liquidità**, in termini di calo del fatturato, per come definito nel presente punto.

7. Modalità e termini di presentazione della domanda di attribuzione delle risorse

Le risorse sono attribuite ai Comuni sulla base di una procedura a sportello, secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni. Lo sportello per la presentazione delle domanda sarà aperto per 30 giorni, a partire dal giorno di pubblicazione sul BURC della presente manifestazione di interesse.

L'esame delle domande è effettuato in base all'ordine cronologico di ricevimento delle domande.

I Comuni presentano istanza di attribuzione delle risorse di cui alla presente manifestazione di interesse utilizzando il modulo di domanda **Allegato 1**.

La domanda, debitamente compilata, in formato pdf e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, dovrà essere inviata a Fincalabra SpA, a mezzo PEC all'indirizzo aiuticovidart22.fincalabra@pec.it, entro 30 gg dalla pubblicazione della presente manifestazione di interesse sul sito Fincalabra S.p.A (www.fincalabra.it) oppure sul portale Calabria Europa (www.regione.calabria.it/calabriaeuropa).

8. Procedura per la ammissibilità delle domande e ripartizione delle risorse

Le domande dei Comuni, pervenute nei termini di apertura dello sportello, saranno valutate in ordine cronologico di ricevimento, in osservanza di quanto stabilito di seguito:

La verifica di ricevibilità e ammissibilità delle domande di partecipazione sarà effettuata da un apposito Comitato di valutazione, composto da tre componenti designati dal Soggetto gestore, e scelti tra i propri dipendenti, nominato dal CdA di Fincalabra.

Nella fase di ricevibilità e ammissibilità verranno accertati tutti i requisiti di accesso attraverso l'utilizzo della seguente check-list:

Requisito	Presente		Ammissibilità		Note
Inoltro delle domande con le modalità e nei termini indicati nella Manifestazione d'interesse;					
Domanda complete e compilata sui previsti modelli					
Domanda in formato pdf sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Comune					
Domande presentata da un Comune capoluogo di provincia e comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti					
Domanda relativa a un progetto per azioni di promozione (art. 6 punto a) i cui contenuti sono coerenti con le previsioni della m.i. e le cui spese sono ammissibili					
Domanda relativa a un progetto per misure di aiuto in favore attività economiche colpite da crisi sanitaria (art. 6 punto b) i cui contenuti sono coerenti con le previsioni della m.i.					



In caso di irregolarità formali sanabili senza pregiudizio dei terzi, si potrà dar luogo a soccorso istruttorio assegnando un termine di 3 giorni entro cui fornire quanto richiesto.

Procederà, quindi alla predisposizione di un elenco riportante i comuni ammissibili e finanziabili (fino ad esaurimento delle relative risorse finanziarie disponibili), con indicazione delle risorse attribuite e i comuni non ammissibili con indicazione della causa di esclusione. Gli elenchi saranno resi pubblici sui siti istituzionali di Fincalabra e della Regione Calabria.

9. Obblighi del Beneficiario - Stipula delle convenzioni

Gli obblighi dei Comuni assegnatari delle risorse saranno precisati, oltre che nella presente manifestazione d'interesse, nella convenzione. Ciascun Comune, entro 30 giorni dalla pubblicazione degli elenchi di ammissione alle risorse, è tenuto a sottoscrivere apposita convenzione sottoscritta digitalmente che regolerà i rapporti con Fincalabra SpA. La presente Manifestazione d'interesse, insieme alla convenzione, prevede tra l'altro i seguenti obblighi:

- (se applicabile) il rispetto della normativa vigente in materia circa: la selezione dei beneficiari degli aiuti, la concessione degli aiuti, l'accesso agli atti, la eventuale revoca degli aiuti, la raccolta dei dati e delle informazioni richieste, gli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti (RNA);
- il rispetto delle condizioni e requisiti previsti dall'art. 6 della presente manifestazione di interesse;
- l'adozione di un sistema di contabilità separata o codificata contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione;
- l'obbligo di tenuta della documentazione per la rendicontazione a Fincalabra SpA, circa l'utilizzo delle risorse assegnate;
- a trasmettere la rendicontazione, costituita dai giustificativi di spesa relativi ai pagamenti sostenuti e dalla documentazione amministrativo-contabile di riferimento, accompagnata dalla certificazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente attestante la spesa sostenuta e contenente l'assunzione di impegno a garantire la verificabilità della documentazione;
- l'obbligo a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo di 5 anni dalla attribuzione delle risorse;
- a fornire la documentazione amministrativa/contabile in sede di controllo da parte di Fincalabra SpA, nonché per qualsiasi controllo previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
- ad applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità se pertinente;
- a dare adeguata pubblicità, con attività di promozione e divulgazione, degli aiuti previsti dall'avviso da emanare in favore dei gestori di impianti sportivi pubblici ubicati nel comune;
- il rispetto dei termini e delle modalità di rendicontazione delle spese, secondo lo schema di rendicontazione in formato elettronico fornito da Fincalabra SpA;
- a registrare nel Registro Nazionale Aiuti la misura in questione e i relativi beneficiari;
- ad indicare un referente responsabile per l'operazione;
- a rispettare la tempistica di esecuzione dell'operazione di cui all'art. 6 e per come sarà indicata nella Convenzione.



10. Modalità di trasferimento risorse ai Comuni

Il trasferimento delle risorse finanziarie ai Comuni avverrà entro 15 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione con Fincalabra SpA, sulle coordinate IBAN indicate nella Convenzione.

In caso di eventuali irregolarità accertate si attiveranno tutte le procedure necessarie nei confronti del Comune per assicurare la refusione integrale o parziale delle somme illegittimamente trasferite.

11. Monitoraggio degli interventi

Il Comune è responsabile delle attività di monitoraggio e si impegna ad aggiornare tutte le informazioni e i dati sullo stato di attuazione procedurale, finanziario e realizzativo dell'intervento.

L'attività di monitoraggio deve garantire un flusso informativo continuo sullo stato di avanzamento finanziario, procedurale e realizzativo e garantire dati affidabili per la gestione ed espletamento delle attività di rendicontazione.

Il Soggetto beneficiario è responsabile della veridicità del dato ed è tenuto inoltre a:

- a) conservare gli atti di tutta la documentazione originaria giustificativa delle spese fino ai 5 anni successivi alla chiusura dell'intervento;
- b) trasmettere, dietro specifica richiesta, qualunque documento dovesse eventualmente rendersi necessario ai fini del monitoraggio dell'intervento;
- c) ad inviare a Fincalabra SpA far data dall'ultimo pagamento relativo all'intervento finanziato e/o rendicontato, la dichiarazione di chiusura dell'intervento.

nonché rispettare tutte le specifiche indicate nelle Convenzioni regolanti i rapporti tra Fincalabra SpA ed il Comune assegnatario delle risorse.

12. Controlli

La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dalla presente Manifestazione d'interesse dalla Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Il beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto della presente manifestazione di interesse e della convenzione, la Regione Calabria procederà alla revoca dell'assegnazione e al recupero delle eventuali somme già erogate.

13. Cause di decadenza

Il Comune assegnatario delle risorse decade dal beneficio assegnato, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:

- a) beneficio concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del



- D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza.

14. Revoca

Le risorse assegnate sono revocate a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta al beneficiario da Fincalabra SpA ai sensi degli artt. 8, 9 e 21-quinquies della L. 241/90 nei seguenti casi:

- la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
- l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- la violazione degli obblighi disciplinati dalla presente Manifestazione d'interesse;
- la difformità del progetto realizzato rispetto a quanto statuito nella Manifestazione di interesse;
- l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- la violazione delle norme stabilite dalla presente Manifestazione d'interesse e dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale di riferimento;
- laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.

Il provvedimento di revoca, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90, dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

15. Disposizioni finali

Pubblicità degli interventi

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità del contributo ottenuto, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento e secondo quanto previsto nella convenzione.

La mancata pubblicizzazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione del progetto.

Gli obblighi di informazione e pubblicità sono rivolti sia a Fincalabra SpA, sia ai soggetti attuatori delle attività. In generale, l'ente beneficiario è tenuto a svolgere una specifica azione di informazione, sensibilizzazione e pubblicità, sostenuta da risorse dedicate. In materia di informazione e pubblicità, l'istituzione beneficiaria deve garantire la trasparenza delle informazioni e la visibilità delle attività realizzate, in particolare:

- Garantire la trasparenza delle procedure pubblicizzando sul proprio sito web e attraverso i vari canali utili per raggiungere tutti i soggetti interessati sul territorio, i documenti necessari alla realizzazione del progetto;
- assicurarsi che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.



Trattamento dei dati personali

1. INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

2. Titolare del trattamento

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it

3. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it;

4. Responsabile esterno del trattamento dati

Responsabile esterno del trattamento è il Soggetto Gestore individuato dalla Regione Calabria, Fincalabra s.p.a., Società in house della Regione Calabria e da essa interamente partecipata. Responsabile del trattamento per Fincalabra s.p.a. è Vincenzo Ruberto (e mail e.ruberto@fincalabra.it).

5. Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

i. Dati personali

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

- A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo-contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

- ii. Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento e avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle



qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

6. Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. A deccezione dei casi in cui il conferimento è risultato obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo.

7. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (ARACHNE), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (ARACHNE) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagelId=3587&langId.it>

8. Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione delle operazioni ammissibili a finanziamento, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

9. Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

11. Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari e le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d. ottenere la limitazione del trattamento;

- e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
- i. revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra a un'autorità di controllo eventualmente competente.

Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è il dott. Carbone Antonio del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo";

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto della presente Manifestazione d'interesse può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata, al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica indicato.

Forme di tutela giurisdizionale

Avverso la presente Manifestazione d'interesse e i provvedimenti attuativi relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:

- a. ricorso al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- b. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

Informazioni e contatti

Tutte le informazioni concernenti la presente Manifestazione d'interesse e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a:

aiuticovidart22dlgs1572020@fincalabra.it

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

Inoltre, per quanto non direttamente specificato nel presente documento e riguardante la fase attuativa delle operazioni che saranno finanziate, si rimanda ai contenuti delle convenzioni che saranno sottoscritte con i Comuni a seguito dell'ammissione a finanziamento e alle disposizioni emanate da Fincalabra sul proprio sito www.fincalabra.it.



		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

*MANIFESTAZIONE D'INTERESSE RIVOLTA AI COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA E COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 50.000 ABITANTI DELLA REGIONE CALABRIA
PROGETTI DI PROMOZIONE A SOSTEGNO CATEGORIE ECONOMICHE COLPITE DA EFFETTI ECONOMICI CONSEGUENTI ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.*

Art. 22 D.L. n. 157 del 30.11.2020

DOMANDA
(Allegato 1)

Inviato a mezzo PEC

*PROT.
(Fincalabra)*

n. del giorno ora.....



Dipartimento Lavoro, Sviluppo economico,
Attività produttive e Turismo Cittadella
Regionale - Viale Europa Località
Germaneto - Catanzaro

Sezione 1: Domanda di partecipazione

Il sottoscritto _____ nato a
_____ il _____ residente in Via _____ Comune _____ prov.
_____ cap _____ Codice fiscale _____ Recapito telefonico _____ in qualità di Legale
rappresentante del seguente Comune: _____
avente sede in Via _____
Comune _____ prov. _____ cap _____ tel. _____



e-mail

p.e.c.

Codice fiscale

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE RIVOLTA DI COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA E COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 50.000 ABITANTI DELLA REGIONE CALABRIA - PROGETTI DI PROMOZIONE"

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti all'esito del provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato,

DICHIARA

- *che il Comune rientra tra quelli indicati nell'art.4 della manifestazione di interesse*
- *che il Comune richiedente intende partecipare con un progetto di promozione (descritto nella apposita sezione del presente modulo di domanda) relativo a:*
 - a) "azioni dirette" (attraverso avviso pubblico/manifestazione di interesse) mirate alla promozione e realizzate da associazioni di categoria, di cui beneficeranno indirettamente le categorie economiche colpite dalla crisi economica generata dalla pandemia;*
 - b) e/o "misure di aiuto" (attraverso avviso pubblico/manifestazione di interesse) in favore direttamente delle categorie economiche colpite dalla crisi economica generata dalla pandemia*
- *(ove ricorre) con riferimento al punto a) azioni dirette, di impegnarsi a pubblicare un Avviso Pubblico/manifestazione di interesse per l'identificazione dei soggetti beneficiari delle risorse che possiedano tutti i seguenti requisiti di partecipazione (associazioni di categoria di operatori economici regolarmente costituite e con codice fiscale), e che presentino un progetto per realizzare un programma di interventi che possano contribuire ad una efficace promozione della città e alla sua attrattività, in modo da sostenere l'uscita dalla crisi da emergenza sanitaria delle categorie economiche che ne hanno subito gli effetti negativi. Inoltre, in relazione alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato, dovrà trattarsi di iniziative a carattere diffuso, rivolte ad una generalità ampia di imprese e in capo alle quali non possa essere ricondotto un vantaggio economicamente apprezzabile, e come tali non rilevanti ai fini delle stesse normative sugli aiuti;*
- *(ove ricorre) con riferimento al punto b) misure di aiuto, di impegnarsi a pubblicare un Avviso Pubblico/manifestazione di interesse per l'identificazione dei soggetti beneficiari delle risorse che possiedano tutti i seguenti requisiti minimi di partecipazione:*
 - *essere soggetti microimprese e PMI, rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'Allegato I del Reg. (Ue) n. 651/2014;*
 - *essere soggetti che hanno subito effetti negativi della crisi pandemici per sospensione dell'attività e/o contrazione dell'attività;*
 - *avere un fabbisogno di liquidità determinatosi per effetto dell'emergenza COVID19 pari ad un calo del fatturato medio mensile per l'anno 2020 che sia uguale o superiore al 33% del fatturato medio mensile dell'esercizio 2019. L'importo dell'aiuto concesso ai beneficiari non potrà superare l'importo del fabbisogno di liquidità, in termini di calo del fatturato, per come definito nel presente punto.*



- (ove ricorre) con riferimento al punto b), di impegnarsi a verificare che i soggetti beneficiari privati beneficiari delle risorse assegnate ricadano nelle condizioni previste dal Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i. (Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"; Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"; Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 340 I/01 del 13/10/2020 "Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine", verificando altresì le effettive perdite di fatturato dei beneficiari, ove applicabile, utilizzando, quale parametro di riferimento, il calo del fatturato medio relativo all'annualità 2020 pari o superiore al 33% del fatturato medio mensile dell'esercizio 2019
- di impegnarsi ad avviare i progetti (azioni dirette e misure di aiuto) dopo la presentazione della domanda e a concluderli entro il 31/12/2021

CHIEDE

- l'attribuzione al Comune delle risorse previste dalla manifestazione di interesse per un importo pari a euro

DICHIARA

- di aver letto, e di accettare tutte le condizioni e gli obblighi previsti e disciplinati nella Manifestazione di Interesse approvata con decreto dirigenziale n. _____ del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività produttive e Turismo" della Regione Calabria;
- di impegnarsi all'osservanza delle disposizioni contenute nella Manifestazione di Interesse nonché nella normativa nello stesso richiamata;
- di non essere soggetto al pagamento dell'imposta di bollo in quanto soggetto pubblico esentato;
- di essere a conoscenza che, nel caso di attribuzione delle risorse, saranno eseguiti controlli sulla veridicità delle informazioni fornite;
- di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445;
- che il Comune richiedente sottoscriverà la convenzione di cui all'Art. 9 della Manifestazione di Interesse e che si impegna a rispettare gli obblighi previsti:
 - a) (se applicabile) il rispetto della normativa vigente in materia circa: la selezione dei beneficiari degli aiuti, la concessione degli aiuti, l'accesso agli atti, la eventuale revoca degli aiuti, la raccolta dei dati e delle informazioni richieste, gli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti (RNA);
 - b) il rispetto delle condizioni e requisiti previsti dall'art. 6 della presente manifestazione di interesse;
 - c) l'adozione di un sistema di contabilità separata o codificata contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione;
 - d) l'obbligo di tenuta della documentazione per la rendicontazione a Fincalabra SpA, circa l'utilizzo delle risorse assegnate;
 - e) a trasmettere la rendicontazione, costituita dai giustificativi di spesa relativi ai pagamenti sostenuti e dalla documentazione amministrativo-contabile di riferimento, accompagnata dalla certificazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente attestante la spesa sostenuta e contenente l'assunzione di impegno a garantire la verificabilità della documentazione;
 - f) l'obbligo a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo di 5 anni dalla attribuzione delle risorse;



2.2.a) descrivere le azioni dirette previste, i destinatari, le aree coinvolte, gli obiettivi e contenuti, le modalità di attuazione e comunicazione, i soggetti coinvolti, i risultati attesi (in termini di incremento dei flussi turistici, valorizzazione dei luoghi coinvolti, di miglioramento del contesto urbano,, ecc.),

2.2.b) riportare il cronoprogramma delle azioni e il periodo di svolgimento

Cronoprogramma dell'intervento e relativa tempistica di svolgimento										
Fasi di attuazione	Tempi (in mesi)									
	1	2
Fase 1..										
....										
...										

2.2.c) riportare il quadro dei costi e % copertura richiesta

Riepilogo	
	Importo in €
Spese	
A. Costi operativi: - acquisto/ noleggio di beni materiali - locazioni/fitti spazi - spese comunicazione e pubblicità - materiali promozionali - materiali vari - spese per allestimenti/personalizzazioni contesto urbano.	
B. Costi di consulenze e progettazioni - Max 20%	
C. Costi per accessibilità, sicurezza e salute pubblica (prevenzione diffusione covid-19)	
TOTALE SPESE	
Entrate	
E. Contributi richiesto a copertura dei costi	
F.Incassi (se ricorre)	
G.Risorse Proprie (se ricorre)	
TOTALE COPERTURA	
% copertura delle spese con contributo pubblico	



2.3 Descrizione delle "Misure di aiuto" (ove ricorre)

Nel caso b) Misure di aiuto:

Specificare

- le misure di aiuto previste,
- le categorie economiche beneficiarie,
- i criteri di selezione dei beneficiari,
- gli obiettivi e contenuti delle misure,
- le modalità di attuazione e comunicazione,
- i risultati attesi (in termini di numero di imprese beneficiarie, di sostegno al fatturato, alla occupazione, ecc.),
- la dotazione finanziaria prevista per l'avviso da pubblicare e l'importo del contributo assegnabile a ciascun beneficiario,
- il cronoprogramma delle operazioni (pubblicazione avviso, selezione, concessione, erogazione, ecc.),
- la tempistica di avvio e conclusione

FIRMATO DIGITALMENTE

INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679 (GDPR)

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR"), Regione Calabria e Fincalabra S.p.A., in quanto Soggetto Gestore per la presente procedura sono tenute a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione della modulistica oggetto della presente domanda. In mancanza delle informazioni richieste non sarà possibile adempiere alle finalità di seguito descritte.

Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali forniti e le altre informazioni acquisite sono trattati - avvalendosi di strumenti informatici e non

- dalla Regione Calabria Titolare del trattamento ed, in particolare, da Fincalabra S.p.A., Soggetto gestore, nominato Responsabile del trattamento, per dare esecuzione alla procedura in oggetto, per dar corso alle operazioni necessarie per l'ammissione delle domande ed alle attività legate alla gestione della misura agevolativa e per effettuare valutazioni di tipo statistico.

Il trattamento dei dati giudiziari sarà effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 10 del GDPR e dall'art. 2 octies del D.Lgs. 196/2003.

Per tali finalità non è necessario alcun consenso da parte sua.

Inoltre, con la sua autorizzazione, che le richiediamo in calce al modulo di domanda, potremo utilizzare alcuni informazioni che la riguardano, per informarla - anche attraverso l'uso della posta cartacea e del canale telefonico e/o telematico - in merito in eventi, seminari, e/o iniziative promosse e/o gestite da Fincalabra S.p.A. che potrebbero essere di suo interesse.

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.



Modalità del trattamento e conservazione dei dati

I dati personali saranno trattati dai dipendenti della Regione e, per le attività affidate in particolare al Soggetto Gestore, dal personale di Fincalabra S.p.A., in qualità di incaricati del trattamento, solo per il tempo necessario allo svolgimento delle finalità sopra menzionate, per finalità connesse all'adempimento di obblighi contabili e di legge, per consentire al Titolare e al Responsabile la difesa dei propri diritti ed, in ogni caso fino al compimento degli adempimenti previsti dalla procedura e, per fini informativi, fino alla revoca del suo consenso.

Ambito di comunicazione e diffusione dei dati

Nel perseguimento delle suddette finalità, possono venire a conoscenza dei dati personali forniti e possono essere coinvolte da parte del Soggetto Gestore nelle operazioni di trattamento: società o enti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento di comunicazioni; società che svolgono servizi di archiviazione della documentazione; società che svolgono servizi bancari e finanziari; società o professionisti per il recupero di crediti; società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale; società specializzate nelle informazioni creditizie che possono fornire ulteriori informazioni sull'impresa proponente; consulenti ed istituzioni pubbliche coinvolti nella procedura in oggetto, per ottemperare a specifici obblighi previsti dalla procedura e per la gestione della misura agevolativa, nonché per obblighi contabili e/o di legge.

Alcuni soggetti agiranno in qualità di Responsabili del trattamento, mentre altri Enti agiranno in qualità di "Titolari" delle operazioni di trattamento, in ragione delle funzioni istituzionali e normative da essi svolte.

Regione Calabria e Fincalabra S.p.A. la informano, inoltre, che alcuni suoi dati personali possono essere soggetti a pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013.

Titolare del trattamento e Responsabile del trattamento

Titolare del trattamento è Regione Calabria, con sede in con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro.

Responsabile del trattamento è Fincalabra S.p.A., con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro.

Diritti degli interessati

In qualsiasi momento, contattando la Regione Calabria e/o Fincalabra S.p.A. ai recapiti indicati, sarà possibile avere maggiore contezza di quanto sopra descritto, conoscere le categorie dei possibili soggetti destinatari dei dati ed esercitare i seguenti diritti, previsti dal GDPR:

- Diritto di revoca del consenso prestato: Lei ha il diritto di revocare in ogni momento il consenso da Lei prestato per i trattamenti che lo richiedono;
- Diritto di accesso: Lei ha il diritto di ottenere la conferma circa l'esistenza o meno di un trattamento concernente i Suoi dati nonché il diritto di ricevere ogni informazione relativa al medesimo trattamento;
- Diritto alla rettifica: Lei ha il diritto di ottenere la rettifica dei Suoi dati in nostro possesso, qualora gli stessi siano incompleti o inesatti;
- Diritto alla cancellazione: in talune circostanze, Lei ha il diritto di ottenere la cancellazione dei Suoi dati presenti all'interno dei nostri archivi;
- Diritto alla limitazione del trattamento: al verificarsi di talune condizioni, Lei ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento concernente i Suoi dati;
- Diritto alla portabilità: Lei ha il diritto di ottenere il trasferimento dei Suoi dati in nostro possesso in favore di un diverso Titolare;
- Diritto di opposizione: Lei ha il diritto di opporsi al trattamento dei Suoi dati;
- Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: nel caso in cui la Società si rifiuti di soddisfare le Sue richieste di accesso Lei ha il diritto di proporre un'istanza di reclamo direttamente all'Autorità di Controllo.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____ il _____
 _____ nella sua qualità di legale rappresentante di _____ avente sede legale in _____
 Via _____ CAP _____ Provincia _____
 CF _____
 Telefono _____ fax _____ e-mail _____ PEC _____

dichiara di aver ricevuto l'informativa contenuta nell'Avviso ed acconsente espressamente al trattamento dei suoi dati per ricevere informazioni - anche attraverso l'uso della posta cartacea e del canale telefonico e/o telematico - in merito ad eventi e future iniziative promosse e/o gestite dalla Società

ACCONSENTO

NON ACCONSENTO

Luogo e data _____

Firma digitale del Legale Rappresentante



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 211/2021

**DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
TURISMO SETTORE 05 - CCIAA, INDUSTRIA E PMI - INCENTIVI ALLE
IMPRESSE - AZIONI A SUPPORTO DELLE COMPETITIVITA' DELLE IMPRESSE**

**OGGETTO: ADEMPIMENTI DGR 447 DEL 9.12.2020 E CONVENZIONE REGIONE
CALABRIA / FINCALABRA SPA EMERGENZA COVID 19 MISURE DI AIUTO
IMPRESSE E COMPETITIVITÀ SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE.
APPROVAZIONE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE IN FAVORE DEI COMUNI
MISURE D'AIUTO B E C.**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 15/02/2021

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)